

## **ALLEGATO A**

### **COSTI DI RIFERIMENTO E TARIFFE MASSIME DEGLI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI ALLA PERSONA - ANNO 2024**

I “costi di riferimento” per il calcolo della contribuzione degli utenti ai servizi vengono determinati con riferimento ai costi praticati dai gestori, arrotondati al primo decimale. Per alcune tipologie di servizio a gestione comunale (ad. es. centri diurni comunali, somministrazione di pasti, trasporti), vengono calcolati i costi per l'erogazione del servizio ed eventuali costi indiretti (amministrativi, gestionali). I costi/tariffe di riferimento vengono arrotondati al primo decimale.

#### **1) PROGETTI, INTERVENTI E SERVIZI PER LA GENERALITA' DEI CITTADINI**

##### **1.1 Sistema integrato di interventi e servizi domiciliari**

I costi di riferimento sono quelli definiti nel sistema di accreditamento dei servizi domiciliari in vigore.

I servizi verranno forniti assegnando alla persona un budget mensile di assistenza, variabile da € 15,00 a € 1.000,00 mensili (per fasce di € 100,00), sulla base degli obiettivi previsti nel progetto individualizzato, che verranno poi tradotti nel piano di assistenza individualizzato elaborato a cura dei soggetti accreditati.

##### **1.2 Servizio pasti e ticket restaurant**

Pasti presso C.D. Mantovani – costo di riferimento: prezzo praticato dal gestore;

Pasti presso CD Ferrante Aporti, S. Bartolomeo, Franchi, Odorici, ticket restaurant  
costo di riferimento a pasto: € 7,10

Pasti a domicilio:

costo di riferimento a pasto: € 8,30

##### **1.3 Servizio lavanderia**

Il servizio è a titolo gratuito

##### **1.4 Trasporto sociale:**

Costo di riferimento: quota forfetaria di Euro 4,00 a corsa

##### **1.5 Servizi per l'emergenza abitativa.**

Costo di riferimento: costo praticato dal fornitore del servizio

#### **2 INIZIATIVE RICREATIVE E AGGREGATIVE**

##### **2.1 Soggiorni climatici**

Costo di riferimento: costo praticato dal fornitore del servizio

### **3 PROGETTI, INTERVENTI E SERVIZI SPECIFICI PER ANZIANI**

#### **3.1 INTERVENTI SEMI RESIDENZIALI**

##### **3.1.1 Il Centro aperto**

Accesso libero e gratuito.

##### **3.1.2 Il Centri diurno** (via Franchi/Ferrante Aperti /Mantovani/S. Bartolomeo/Odorici):

Costo di riferimento

a giornata servizio di trasporto incluso € 29,00

a giornata servizio di trasporto escluso € 21,00

##### **3.1.3 Il Centro diurno integrato**

Costo di riferimento a giornata: costo praticato dal gestore qualificato negli elenchi del Comune di Brescia

#### **Trasporto centri aperti/centri diurni/centri diurni integrati per anziani**

- ♦ per i trasporti presso i centri diurni integrati/centri diurni effettuato dai gestori: costo praticato dal gestore qualificato negli elenchi del Comune di Brescia;
- ♦ per i trasporti presso il centro diurno integrato Fra' Ghidini effettuati in economia e dal gestore convenzionato col Comune di Brescia: € 9,00 (a tratta)

### **4) INTERVENTI E SERVIZI SPECIFICI PER LE PERSONE DISABILI**

#### **4.1 PROGETTI, INTERVENTI E SERVIZI A SOSTEGNO DELLA PERMANENZA A DOMICILIO**

##### **4.1.1. Servizio di trasporto Hbus**

Costo di riferimento: costo del biglietto del servizio di trasporto urbano

##### **4.1.2. Servizio trasporti minori per visite e terapie**

Il servizio è a titolo gratuito.

##### **4.1.3. Il ricovero di pronto intervento e sollievo**

Costo di riferimento: retta applicata dagli enti gestori qualificati negli elenchi del Comune di Brescia.

##### **4.1.4 Interventi di sostegno economico per vacanze in autonomia**

Costo di riferimento: costo praticato dagli enti gestori.

## **4.2 PROGETTI, INTERVENTI E SERVIZI DIURNI**

### **4.2.1 Il Centro Diurno Disabili**

Costo di riferimento:

Presenza: media ponderata delle rette praticate dai gestori per i cittadini di Brescia inseriti in strutture qualificate negli elenchi del Comune di Brescia, calcolata nel mese di gennaio 2024.

Assenza: 15% di sconto sul costo della presenza

In ogni caso il costo massimo non può superare la retta massima praticata dal gestore.

Costo massimo di riferimento del trasporto riservato e dedicato effettuato da enti/associazioni: € 400/mese

### **4.2.2 Il Centro Socio Educativo**

Costo di riferimento: retta praticata dai gestori qualificati negli elenchi del Comune di Brescia, entro un massimo di € 37,00/giorno.

Costo massimo di riferimento del trasporto riservato e dedicato effettuato da enti/associazioni: € 400/mese.

### **4.2.3 I servizi di formazione all'autonomia**

Il servizio è a titolo gratuito.

### **4.2.4 Il servizio diurno per l'integrazione - SDI**

Costo di riferimento: retta praticata dai gestori qualificati negli elenchi del Comune di Brescia, entro un massimo di € 37,00/giorno.

Costo massimo di riferimento del trasporto riservato e dedicato effettuato da enti/associazioni (ove previsto): € 400/mese.

### **4.2.5 Il servizio di trasporto per i Centri Diurni**

Contribuzione mensile massima pari ad € 400,00.

## **5) INTERVENTI RESIDENZIALI PER PERSONE ANZIANE E/O PER PERSONE CON DISABILITÀ**

### **5.2. La Residenza sociosanitarie per disabili RSD**

Costo di riferimento: retta applicata dagli enti gestori qualificati negli elenchi del Comune di Brescia.

### **5.3 Le Comunità socio-sanitarie e le comunità alloggio per disabili**

Costo di riferimento: retta applicata dagli enti gestori qualificati negli elenchi del Comune di Brescia.

### **5.4 Sostegno alle sperimentazioni di residenzialità in housing e co- housing**

Costo di riferimento: retta applicata dagli enti gestori qualificati negli elenchi del Comune di Brescia.

### **5.5 Il ricovero in Residenze Sanitario Assistenziali (RSA)**

Costo di riferimento: retta applicata dagli enti gestori qualificati negli elenchi del Comune di Brescia.

#### **5.6 Ricoveri in casa albergo, comunità alloggio sociale anziani e comunità residenziale anziani**

Costo di riferimento: retta applicata dagli enti gestori qualificati negli elenchi del Comune di Brescia.

### **6. ATTIVITÀ E SERVIZI SPECIFICI PER LE SITUAZIONI DI DISAGIO ADULTO.**

#### **6.1 L'assistenza domiciliare per il disagio adulto**

Costo di riferimento: € 23,00/ora

Con accreditamento dei gestori: costo praticato dal gestore del servizio

#### **6.2 Servizi diurni di accoglienza in bassa soglia**

Il servizio è a titolo gratuito.

#### **6.3 Servizi diurni di inclusione sociale**

Costo di riferimento: retta applicata dagli enti gestori qualificati negli elenchi del Comune di Brescia.

#### **6.4 Servizi residenziali di bassa soglia**

Il servizio è a titolo gratuito.

#### **6.5 Servizi residenziali di inclusione sociale**

Costo di riferimento: retta applicata dagli enti gestori qualificati negli elenchi del Comune di Brescia.

### **7. INTERVENTI E SERVIZI SPECIFICI PER MINORI**

#### **7.1 Servizio Centro Aggregazione Giovanile**

Il servizio è a titolo gratuito.

#### **7.2 Il servizio formativo-lavorativo per adolescenti**

Il servizio è a titolo gratuito.

#### **7.3 Il servizio domiciliare per nuclei con minori**

Il servizio è a titolo gratuito.

#### **7.4 Servizi educativi diurni per minori**

Costo di riferimento per altri Comuni (tenuti alla compartecipazione): costo praticato dagli enti gestori qualificati negli elenchi del Comune di Brescia.

Costo di riferimento massimo per gli utenti: Euro 37,00/giorno (in ogni caso corrispondente al 70% massimo del costo medio praticato dagli enti gestori qualificati negli elenchi del Comune di Brescia).

#### **7.5 Spazio Incontro genitori figli**

Costo orario di riferimento - € 60,00

### **7.6 Comunità educativa genitore e figli**

Il servizio è a titolo gratuito.

### **7.7 Comunità educative, comunità familiari ed alloggi per l'autonomia di tipo educativo.**

Costo di riferimento: retta applicata dagli enti gestori qualificati negli elenchi del Comune di Brescia.

### **7.8 Alloggi per l'autonomia genitore e figli**

Costo di riferimento: retta applicata dagli enti gestori qualificati negli elenchi del Comune di Brescia.

### **7.9 Accoglienza Minori stranieri non accompagnati**

Il servizio è a titolo gratuito.

## **8. SERVIZI ALLOGGIATIVI**

### **8.1 Servizi alloggiativi**

Costo di riferimento:

- ◆ alloggi di proprietà comunale: costo calcolato secondo il canone concordato di cui alla L. 431/98 e successive modificazioni + utenze e costi accessori in proporzione alla metratura dell'alloggio, secondo l'allegata tabella A1;
- ◆ alloggi non di proprietà comunale: costo calcolato secondo il canone pagato dall'Amministrazione Comunale + utenze e costi accessori in proporzione alla metratura dell'alloggio, secondo la successiva tabella A;
- ◆ alloggi in gestione a terzi: costo praticato dagli enti gestori qualificati negli elenchi del Comune di Brescia.

### **8.2 Alloggi sociali per anziani**

Costo di riferimento: retta applicata dagli enti gestori convenzionati col Comune di Brescia.

Costo di riferimento per gli alloggi di proprietà comunale: costo calcolato secondo il canone concordato di cui alla L. 431/98 e successive modificazioni.

## **9) Centro di emergenza abitativa di Via Borgosatollo**

Costo massimo di riferimento:

- |                          |             |         |
|--------------------------|-------------|---------|
| ◆ alloggi con una camera | Euro 100,00 | al mese |
| ◆ alloggi con due camere | Euro 110,00 | al mese |
| ◆ alloggi con tre camere | Euro 120,00 | al mese |

**TABELLA A1****COSTI UTENZE MENSILI PER SERVIZI ALLOGGIATIVI**

| TIPOLOGIA UTENZE: |  |    | fino a 35<br>mq € |    | da 36 a 51<br>mq € |    | oltre 51<br>mq € |
|-------------------|--|----|-------------------|----|--------------------|----|------------------|
| A                 | riscaldamento, energia elettrica, acqua e spese condominiali | A1 | 100               | A2 | 120                | A3 | 140              |
| B                 | riscaldamento, energia elettrica e acqua                     | B1 | 90                | B2 | 110                | B3 | 130              |
| C                 | riscaldamento e spese condominiali                           | C1 | 70                | C2 | 90                 | C3 | 110              |

## **ALLEGATO B)**

### **CALCOLO DELLA COMPARTECIPAZIONE AL COSTO DEL SERVIZIO**

Ai sensi del regolamento in vigore per l'erogazione di interventi e servizi sociali:

1. La Giunta Comunale, nel rispetto del regolamento e degli equilibri di bilancio, determina annualmente una struttura di contribuzione da parte del Comune alla spesa sostenuta dal cittadino, prevedendo:
  - a) il budget di spesa, rispondente alle necessità rilevate, posto a carico del bilancio comunale;
  - b) la contribuzione massima a carico del Comune sulla spesa sostenuta dal cittadino, sulla base dell'I.S.E.E.
  - c) l'eventuale contribuzione minima, sulla base dell'I.S.E.E.
  - d) la struttura della contribuzione, secondo le seguenti modalità:
    - per fasce differenziate delle quote di compartecipazione
    - ovvero secondo il metodo della progressione lineare.
2. Il Comune provvede alla contribuzione alla spesa sostenuta dal cittadino nella fruizione dei seguenti interventi e/o servizi, salvo specifiche eccezioni:
  - Servizi ed interventi domiciliari
  - Servizi ed interventi semi-residenziali
  - Servizi ed interventi specifici a favore della disabilità
  - Servizi ed interventi residenziali
3. La contribuzione del Comune è comunicata ai cittadini al momento della presentazione della domanda di accesso ovvero al momento della comunicazione di accoglimento della domanda stessa.
4. La Giunta Comunale, nel rispetto del regolamento in vigore e degli equilibri di bilancio, determina, in alternativa alla contribuzione di cui sopra, una struttura di compartecipazione alla spesa da parte del cittadino, prevedendo:
  - a) la tariffa o percentuale di contribuzione massima posta a carico del cittadino;
  - b) l'eventuale quota o percentuale minima di contribuzione
  - c) l'I.S.E.E. iniziale
  - d) l'I.S.E.E. finale;
  - e) la struttura della contribuzione, secondo le seguenti modalità:
    - per fasce differenziate delle quote di compartecipazione
    - ovvero secondo il metodo della progressione lineare.
5. In casi eccezionali e previa adeguata istruttoria, il servizio sociale può proporre una riduzione/esenzione della quota a carico dei cittadini, da disporsi con provvedimento del dirigente/responsabile del servizio, per le situazioni di particolare gravità che presentino un elevato rischio di esclusione sociale e per le quali la prestazione sociale erogata costituisca condizione essenziale per la riduzione della vulnerabilità sociale, ovvero assuma funzioni imprescindibili di monitoraggio e controllo.

## INTERVENTI E SERVIZI

### 1. Progetti, interventi e servizi per la generalità dei cittadini

#### 1.1. Sistema integrato di interventi e servizi domiciliari

I servizi verranno forniti assegnando alla persona un budget mensile di assistenza, variabile da € 20,00 a € 1.000,00 mensili (per fasce di € 100,00), sulla base degli obiettivi previsti nel progetto individualizzato, che verranno poi tradotti nel piano di assistenza individualizzato elaborato a cura dei soggetti accreditati.

La compartecipazione al costo da parte del cittadino è calcolata come segue:

Quota minima = 8% calcolato sul budget mensile assegnato

ISEE mensile iniziale fino a € 730,00 = compartecipazione minima

ISEE mensile finale uguale maggiore a € 1.750,00 = tariffa pari al 100% del costo

#### 1.2 Servizio pasti e ticket restaurant

- Riconoscimento di buono pasto per accedere ai punti erogazione accreditati;
- Pasti al domicilio per le persone che non sono in grado di accedere alle mense convenzionate;
- Pasti presso Centri Diurni comunali (pasti in struttura).

#### Contribuzione/Compartecipazione

Quota minima = € 2,50/pasto

ISEE mensile iniziale fino a € 490,00 = compartecipazione minima

ISEE mensile finale uguale maggiore a € 1.050,00 = tariffa pari al 100% del costo.

Nel caso di contribuzione del Comune alla spesa sostenuta direttamente dal cittadino, la formula da utilizzare, da applicare al costo di riferimento, è la seguente:

$$\% = 100 - \text{quota minima} + \frac{(\text{ISEE utente} - \text{ISEE iniziale}) \times (100 - \text{quota minima})}{(\text{ISEE finale} - \text{ISEE iniziale})}$$

Nel caso di compartecipazione del cittadino alla spesa comunale, la formula da utilizzare per i valori intermedi di situazione economica ISEE, da applicare al costo di riferimento, è:

$$\% = \text{quota minima} + \frac{(\text{ISEE utente} - \text{ISEE iniziale}) \times (100 - \text{quota minima})}{(\text{ISEE finale} - \text{ISEE iniziale})}$$

### 1.3 Il servizio di lavanderia

#### **Contribuzione/Compartecipazione**

Servizio gratuito con ammissione su valutazione sociale.

### 1.4 Il servizio di trasporto sociale

#### **Compartecipazione**

Quota forfettaria a carico dell'utente: Euro 4,00 a corsa

### 1.5 Servizi per l'emergenza abitativa

#### **Contribuzione/Compartecipazione**

Secondo progetto individuale ed in base ai criteri previsti per i servizi residenziali.

## 2. Iniziative ricreative e aggregative

### 2.1 I soggiorni climatici

#### **Compartecipazione**

Il costo del soggiorno è interamente a carico dei partecipanti.

## 3. Progetti, interventi e servizi specifici per gli anziani

### 3.1 Interventi semi residenziali

#### 3.1.1 Il Centro Aperto

#### **Contribuzione/Compartecipazione**

La partecipazione alle attività è a titolo gratuito. L'eventuale trasporto sociale segue le regole specifiche previste per tale servizio.

#### 3.1.2. Il Centro Diurno

#### **Compartecipazione**

Quota minima = € 3,00/giorno senza trasporto

€-3,50/giorno con trasporto

ISEE mensile iniziale fino a € 430,00 = compartecipazione minima

ISEE mensile finale uguale maggiore a € 1.300,00 = tariffa pari al 100% del costo

Nel caso di contribuzione del Comune alla spesa sostenuta direttamente dal cittadino, la formula da utilizzare, da applicare al costo di riferimento, è la seguente:

$$\% = 100 - \text{quota minima} + \frac{(\text{ISEE utente} - \text{ISEE iniziale}) \times (100 - \text{quota minima})}{(\text{ISEE finale} - \text{ISEE iniziale})}$$

Nel caso di compartecipazione del cittadino alla spesa comunale, la formula da utilizzare per i valori intermedi di situazione economica ISEE, da applicare al costo di riferimento, è:

$$\% = \text{quota minima} + \frac{(\text{ISEE utente} - \text{ISEE iniziale}) \times (100 - \text{quota minima})}{(\text{ISEE finale} - \text{ISEE iniziale})}$$

### 3.1.3 Il Centro Diurno Integrato

#### Contribuzione/Compartecipazione

Quota minima = 4,00 Euro/giorno

= 6,50 Euro/giorno per persone affette da Alzheimer o da gravi disturbi comportamentali

ISEE mensile iniziale fino a € 430,00 = compartecipazione minima

ISEE mensile finale uguale maggiore a € 1.850,00 = tariffa pari al 100% del costo

Nel caso di contribuzione del Comune alla spesa sostenuta direttamente dal cittadino, la formula da utilizzare, da applicare al costo di riferimento, è la seguente:

$$\% = 100 - \text{quota minima} + \frac{(\text{ISEE utente} - \text{ISEE iniziale}) \times (100 - \text{quota minima})}{(\text{ISEE finale} - \text{ISEE iniziale})}$$

Nel caso di compartecipazione del cittadino alla spesa comunale, la formula da utilizzare per i valori intermedi di situazione economica ISEE, da applicare al costo di riferimento, è:

$$\% = \text{quota minima} + \frac{(\text{ISEE utente} - \text{ISEE iniziale}) \times (100 - \text{quota minima})}{(\text{ISEE finale} - \text{ISEE iniziale})}$$

Sulla base di specifica valutazione sociale e/o del progetto individuale potrà essere disposta la riduzione/esenzione dalla quota minima.

Nel caso il gestore del servizio addebiti il costo della giornata per mancata comunicazione dell'assenza da parte del cittadino frequentante il servizio, verrà addebitato al cittadino l'intero costo della prestazione.

### **Compartecipazione al costo del trasporto**

Quota minima = 1,80 Euro/viaggio

ISEE mensile iniziale fino a € 490,00 = compartecipazione minima  
ISEE mensile fino a € 780,00 = compartecipazione Euro 3,50/viaggio  
ISEE mensile fino a € 1.150 = compartecipazione Euro 5,70/viaggio  
ISEE mensile fino a € 1.850 = compartecipazione Euro 6,70/viaggio  
ISEE mensile oltre € 1.850 = compartecipazione massima

## **4. Interventi e servizi specifici per le persone disabili**

### **4.1. Progetti, interventi e servizi a sostegno della permanenza a domicilio.**

#### **4.1.1 Il servizio trasporto HBUS**

##### **Compartecipazione**

E' prevista una quota a carico del beneficiario coincidente con i costi del servizio pubblico urbano.

#### **4.1.2. Il servizio trasporto minori per visite e terapie**

##### **Compartecipazione**

Non è prevista compartecipazione da parte dell'utenza.

#### **4.1.3. Il ricovero di pronto intervento e sollievo**

##### **Contribuzione/compartecipazione**

La contribuzione comunale a sostegno del ricovero viene erogata nella misura massima di quella definita annualmente dall'Ambito sociale nell'utilizzo dei fondi di cui alla L. 112/2016. Si applicano i criteri previsti per i servizi residenziali.

#### **4.1.4. Interventi di sostegno economico per vacanze in autonomia**

##### **Contribuzione/compartecipazione**

Contribuzione = € 600,00 entro il limite del 70% della spesa complessiva

ISEE mensile iniziale fino a € 430 = contribuzione massima

ISEE mensile finale uguale maggiore a € 1.850 = contribuzione pari a 0 euro.

- la struttura della contribuzione secondo il metodo della progressione lineare, secondo la seguente formula:

$$\frac{(\text{I.S.E.E. utente} - \text{I.S.E.E. iniziale}) \times \text{contribuzione massima}}{(\text{I.S.E.E. finale} - \text{I.S.E.E. iniziale})}$$

## **4.2. Progetti, interventi e servizi diurni**

### **4.2.1. Il Centro Diurno Disabili**

##### **Contribuzione/Compartecipazione**

Quota minima = 15% del costo massimo

Quota assenza = quota di compartecipazione presenza decurtata del 15%

ISEE iniziale fino a 400 Euro= compartecipazione minima

ISEE mensile finale uguale maggiore a € 1.550 = tariffa pari al 100% del costo massimo (costituito dalla media ponderata delle rette praticate dai gestori per i cittadini di Brescia inseriti in strutture qualificate, calcolata nel mese di dicembre 2023).

Nel caso di contribuzione del Comune alla spesa sostenuta direttamente dal cittadino, la formula da utilizzare, da applicare al costo di riferimento, è la seguente:

$$\% = 100 - \text{quota minima} + \frac{(\text{ISEE utente} - \text{ISEE iniziale}) \times (100 - \text{quota minima})}{(\text{ISEE finale} - \text{ISEE iniziale})}$$

Nel caso di compartecipazione del cittadino alla spesa comunale, la formula da utilizzare per i valori intermedi di situazione economica ISEE, da applicare al costo di riferimento, è:

$$\% = \text{quota minima} + \frac{(\text{ISEE utente} - \text{ISEE iniziale}) \times (100 - \text{quota minima})}{(\text{ISEE finale} - \text{ISEE iniziale})}$$

Il costo del trasporto rimarrà a carico dell'utente nella percentuale come sopra calcolata.

#### **4.2.2 Il Centro Socio Educativo**

##### **Contribuzione/Compartecipazione**

Quota minima = 15% del costo massimo

ISEE mensile iniziale fino a € 400 = compartecipazione minima

ISEE mensile finale uguale maggiore a € 1.550 = tariffa pari al 100% del costo massimo

Nel caso di contribuzione del Comune alla spesa sostenuta direttamente dal cittadino, la formula da utilizzare, da applicare al costo di riferimento, è la seguente:

$$\% = 100 - \text{quota minima} + \frac{(\text{ISEE utente} - \text{ISEE iniziale}) \times (100 - \text{quota minima})}{(\text{ISEE finale} - \text{ISEE iniziale})}$$

Nel caso di compartecipazione del cittadino alla spesa comunale, la formula da utilizzare per i valori intermedi di situazione economica ISEE, da applicare al costo di riferimento, è:

$$\% = \text{quota minima} + \frac{(\text{ISEE utente} - \text{ISEE iniziale}) \times (100 - \text{quota minima})}{(\text{ISEE finale} - \text{ISEE iniziale})}$$

Il costo del trasporto rimarrà a carico dell'utente nella percentuale come sopra calcolata. Non è previsto rimborso per l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici o privati disposti autonomamente dalla famiglia.

#### **4.2.3 I servizi di formazione all'autonomia**

Non è previsto concorso alla spesa da parte dell'utenza in carico alla quale restano i costi relativi al trasporto, al pasto, nella misura prevista per il pasto in struttura, all'eventuale utilizzo di impianti sportivi, attività ludiche o altro come previste all'interno del singolo progetto.

#### **4.2.4 Il servizio diurno per l'integrazione sociale**

##### **Contribuzione/Compartecipazione moduli di gruppo**

Quota minima = 15% del costo massimo

ISEE mensile iniziale fino a € 400 = compartecipazione minima

ISEE mensile finale uguale maggiore a € 1.550 = tariffa pari al 100% del costo massimo

Nel caso di contribuzione del Comune alla spesa sostenuta direttamente dal cittadino, la formula da utilizzare, da applicare al costo di riferimento, è la seguente:

$$\% = 100 - \text{quota minima} + \frac{(\text{ISEE utente} - \text{ISEE iniziale}) \times (100 - \text{quota minima})}{(\text{ISEE finale} - \text{ISEE iniziale})}$$

Nel caso di compartecipazione del cittadino alla spesa comunale, la formula da utilizzare per i valori intermedi di situazione economica ISEE, da applicare al costo di riferimento, è:

$$\% = \text{quota minima} + \frac{(\text{ISEE utente} - \text{ISEE iniziale}) \times (100 - \text{quota minima})}{(\text{ISEE finale} - \text{ISEE iniziale})}$$

Il costo del trasporto, riservato e dedicato da e per le strutture, effettuato da enti gestori/associazioni, rimarrà a carico dell'utente nella percentuale come sopra calcolata. Non è previsto rimborso per l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici o privati disposti autonomamente dalla famiglia.

##### **Compartecipazione/Moduli individuali**

Non è previsto concorso alla spesa da parte dell'utenza in carico alla quale restano i costi relativi al trasporto, all'eventuale pasto e/o utilizzo di impianti sportivi, attività ludiche o altro come previste all'interno del singolo progetto.

Per i frequentanti i servizi diurni per la disabilità di cui ai punti 4.2.1, 4.2.2. e 4.2.4, di età compresa tra i 16 e i 18 anni, se non collocabili in un percorso scolastico, si applica la quota minima di compartecipazione, prevedendo la revisione della compartecipazione al compimento della maggiore età.

Il costo per l'eventuale fruizione dei servizi diurni per la disabilità di cui ai punti 4.2.1, 4.2.2. e 4.2.4 per i soggetti ricoverati in comunità alloggio o comunità socio sanitarie per disabili è fissato alla quota minima prevista per la fruizione del rispettivo servizio diurno frequentato.

#### **4.2.5. Il servizio di trasporto per i centri diurni**

##### **Contribuzione**

La contribuzione mensile massima è pari ad € 400,00.

### **5. Interventi residenziali per persone anziane e/o per persone con disabilità**

#### **5.1 Disciplina della Integrazione della retta**

Possono beneficiare del contributo per l'integrazione della Quota sociale della retta di ricovero i soggetti residenti e regolarmente iscritti all'anagrafe comunale, con ISEE uso residenziale, in corso di validità, inferiore o uguale alla soglia di Euro 13.000. Per il ricovero in strutture socioassistenziali, la soglia ISEE (ordinario) deve essere uguale o inferiore a Euro 18.000.

La misura dell'intervento economico integrativo comunale è stabilita come differenza tra il valore della quota sociale della struttura residenziale presso cui è inserita la persona beneficiaria e la quota da essa sostenibile, definita nel progetto personalizzato. La quota sostenuta dalla persona beneficiaria è calcolata tenendo conto dell'ISEE della persona beneficiaria e, considerando il complesso della situazione socio-economica della stessa.

#### **5.2 La residenza socio-sanitaria per disabili RSD**

##### **Contribuzione/Compartecipazione**

Secondo budget di progetto individuale o secondo contratto specificamente sottoscritto, in base ai criteri previsti per i servizi residenziali.

#### **5.3 Le Comunità socio-sanitarie e le comunità alloggio per disabili**

##### **Contribuzione/Compartecipazione**

Secondo budget di progetto individuale o secondo contratto specificamente sottoscritto, in base ai criteri previsti per i servizi residenziali.

Il costo per l'eventuale fruizione dei servizi diurni per la disabilità di cui ai punti 4.2.1, 4.2.2. e 4.2.4 per i soggetti ricoverati in comunità alloggio o comunità socio sanitarie per disabili è fissato alla quota minima prevista per la fruizione del rispettivo servizio diurno frequentato.

#### **5.4 Sostegno alle sperimentazioni di residenzialità in housing e co-housing**

##### **Contribuzione/Compartecipazione**

Secondo budget di progetto individuale o secondo contratto specificamente sottoscritto, in base ai criteri previsti per i servizi residenziali, utilizzando le misure, i finanziamenti e le sperimentazioni nazionali e regionali secondo quanto disposto dalle specifiche modalità di attuazione.

#### **5.5 Il ricovero in Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA)**

##### **Contribuzione/Compartecipazione**

Secondo contratto specificamente sottoscritto ed in base ai criteri previsti per i servizi residenziali.

#### **5.6 Ricoveri in casa albergo, comunità alloggio sociale anziani e comunità residenziale anziani**

##### **Contribuzione/Compartecipazione**

Secondo contratto specificamente sottoscritto ed in base ai criteri previsti per i servizi residenziali.

### **6. Attività e servizi specifici per le situazioni di disagio adulto**

#### **6.1 L'assistenza domiciliare per il disagio adulto**

##### **Contribuzione/Compartecipazione**

Quota minima = € 2,50/ora

ISEE mensile iniziale fino a € 730 = compartecipazione minima

ISEE finale uguale maggiore a € 1.550 = tariffa pari al 100% del costo

Nel caso di contribuzione del Comune alla spesa sostenuta direttamente dal cittadino, la formula da utilizzare, da applicare al costo di riferimento, è la seguente:

$$\% = 100 - \text{quota minima} + \frac{(\text{ISEE utente} - \text{ISEE iniziale}) \times (100 - \text{quota minima})}{(\text{ISEE finale} - \text{ISEE iniziale})}$$

Nel caso di compartecipazione del cittadino alla spesa comunale, la formula da utilizzare per i valori intermedi di situazione economica ISEE, da applicare al costo di riferimento, è:

$$\% = \text{quota minima} + \frac{(\text{ISEE utente} - \text{ISEE iniziale}) \times (100 - \text{quota minima})}{(\text{ISEE finale} - \text{ISEE iniziale})}$$

Percentuale da applicare a costo di riferimento:  
quota minima +  $\frac{(\text{ISEE utente} - \text{ISEE iniziale}) \times (100 - \text{quota minima})}{(\text{ISEE finale} - \text{ISEE iniziale})}$

## **6.2 Servizi diurni di accoglienza in bassa soglia**

### **Compartecipazione**

I servizi vengono garantiti gratuitamente.

## **6.3 Servizi diurni di inclusione sociale**

### **Compartecipazione**

Secondo contratto specificamente sottoscritto ed in base al progetto individuale.

## **6.4 Servizi residenziali di bassa soglia**

### **Compartecipazione**

I servizi vengono garantiti gratuitamente.

## **6.5 Servizi residenziali di inclusione sociale**

### **Contribuzione/Compartecipazione**

Secondo contratto specificamente sottoscritto ed in base ai criteri previsti per i servizi residenziali per anziani e disabili.

## **7 Interventi e servizi specifici per Minori**

### **7.1 Servizio Centro Aggregazione Giovanile**

#### **Compartecipazione**

Non è richiesta compartecipazione al servizio.

### **7.2 Il servizio formativo-lavorativo per adolescenti**

#### **Compartecipazione**

Non è prevista compartecipazione al costo del servizio.

### **7.3 Il servizio domiciliare per nuclei con minori**

#### **Compartecipazione**

Non è prevista compartecipazione al costo del servizio.

### **7.4 Servizi educativi diurni per minori**

#### **Compartecipazione**

Viene definita nel progetto sociale di intervento.

### **7.5 Spazio Incontro genitori figli**

#### **Compartecipazione**

Per i residenti viene definita nel progetto sociale di intervento, secondo la tabella sotto riportata, fatte salve le valutazioni sociali che escludano la compartecipazione.

I Comuni nei quali risiede uno dei genitori del minore per il quale viene effettuato il servizio sono tenuti a corrispondere il 50% del costo di riferimento.

I Comuni che richiedono di utilizzare il servizio per minori residenti nel loro territorio sono tenuti a corrispondere al Comune di Brescia l'intero costo del servizio.

La quota/percentuale di compartecipazione del cittadino viene determinata come segue:

ISEE mensile iniziale fino a € 1.200 = gratuità

ISEE mensile finale uguale maggiore a € 3.000 = tariffa massima pari al costo di riferimento orario del servizio

la formula da utilizzare per i valori intermedi di situazione economica ISEE è:

$$\text{Percentuale da applicare} = \frac{(\text{ISEE utente} - \text{ISEE iniziale}) \times 100}{(\text{ISEE finale} - \text{ISEE iniziale})}$$

## **7.6 Comunità educativa genitore e figli**

### **Compartecipazione**

È definita nel progetto sociale di intervento, considerando la situazione socio - economica del nucleo familiare e della rete parentale allargata.

Quota minima = € 120/mese (salvo diversa valutazione sociale)

ISEE mensile iniziale fino a € 1.200 = compartecipazione minima

ISEE mensile finale uguale maggiore a € 5.000 = tariffa massima Euro 30,00/giorno

secondo la seguente formula:

$$\frac{\text{(I.S.E.E. utente – I.S.E.E. iniziale)} \times \text{contribuzione massima}}{\text{(I.S.E.E. finale – I.S.E.E. iniziale)}}$$

La quota a carico della famiglia può essere disposta direttamente dal Giudice.

## **7.7 Comunità educative, comunità familiari ed alloggi per l'autonomia di tipo educativo**

### **Compartecipazione**

È definita nel progetto sociale di intervento, considerando la situazione socio economica del nucleo familiare e della rete parentale allargata.

In tale situazione, il nucleo familiare di riferimento non comprende il/i minore/i inseriti in contesto comunitario, a norma dell'art. 3, comma 4, del D.P.C.M. 159/2013.

Quota minima = € 120/mese (salvo diversa valutazione sociale)

ISEE mensile iniziale fino a € 1.200 = compartecipazione minima

ISEE mensile finale uguale maggiore a € 5.000 = tariffa massima Euro 60,00/giorno

secondo la seguente formula:

$$\frac{\text{(I.S.E.E. utente – I.S.E.E. iniziale)} \times \text{contribuzione massima}}{\text{(I.S.E.E. finale – I.S.E.E. iniziale)}}$$

La quota a carico della famiglia può essere disposta direttamente dal Giudice.

## **7.8 Alloggi per l'autonomia genitore e figli**

### **Compartecipazione**

È definita nel progetto sociale di intervento, considerando la situazione socio-economica del nucleo familiare e della rete parentale allargata.

In tale situazione, il nucleo familiare di riferimento non comprende il/i minore/i inseriti in contesto comunitario, a norma dell'art. 3, comma 4, del D.P.C.M. 159/2013.

Quota minima = € 120/mese (salvo diversa valutazione sociale)  
ISEE mensile iniziale fino a € 1.200 = compartecipazione minima  
ISEE mensile finale uguale maggiore a € 5.000 = tariffa massima Euro 30,00/giorno

secondo la seguente formula:

$$\frac{(\text{I.S.E.E. utente} - \text{I.S.E.E. iniziale}) \times \text{contribuzione massima}}{(\text{I.S.E.E. finale} - \text{I.S.E.E. iniziale})}$$

La quota a carico della famiglia può essere disposta direttamente dal Giudice.

## **7.9 Accoglienza Minori stranieri non accompagnati**

### **Compartecipazione**

Non è prevista compartecipazione al costo del servizio.

## **8. Servizi alloggiativi**

### **8.1 Servizi alloggiativi**

#### **Compartecipazione**

Sulla base di progetto sociale e di contratto specificamente sottoscritto.

Utenze e manutenzioni ordinarie a carico dell'ospite.

Accesso gratuito per le donne vittime di violenza.

### **8.2 Alloggi sociali per anziani**

#### **Compartecipazione**

Sulla base di progetto sociale e di contratto specificamente sottoscritto.

Utenze e manutenzioni ordinarie a carico dell'ospite.

### **8.3 Centro per l'Emergenza Abitativa**

#### **Modalità di valutazione della situazione economica:**

Vengono stabilite le seguenti fasce di Isee:

|                            |          |
|----------------------------|----------|
| ISEE da € 0 a € 3.000:     | Fascia 1 |
| ISEE da € 3.001 a € 5.000: | Fascia 2 |
| ISEE da € 5.001 a € 7.000  | Fascia 3 |

ISEE oltre € 7.000

Fascia 4

alle quali verranno applicate le seguenti tariffe mensili:

| TIPO DI ABITAZIONE | FASCIA 1 | FASCIA2 | FASCIA 3 | FASCIA 4 |
|--------------------|----------|---------|----------|----------|
| Con 1 camera       | € 40,00  | € 60,00 | € 80,00  | € 100,00 |
| Con 2 camere       | € 45,00  | € 65,00 | € 85,00  | € 110,00 |
| Con 3 camere       | € 50,00  | € 70,00 | € 90,00  | € 120,00 |

Le utenze e le manutenzioni ordinarie sono a carico dell'ospite.

## ALLEGATO C) SOGLIE E VALORI DEL REGOLAMENTO L'EROGAZIONE DI PROVVIDENZE E AIUTI ECONOMICI A SOSTEGNO DEL REDDITO

### SOGLIE E VALORI DI CUI ALL'ARTICOLO 5

1. ISEE, in corso di validità, inferiore o uguale ad €. 7.000,00;
2. per i nuclei familiari residenti in abitazione di proprietà, valore ai fini I.M.U. dell'abitazione di residenza inferiore ad €. 60.000,00;
3. patrimonio mobiliare, come definito ai fini ISEE, inferiore ad €. 3.000,00;
4. valore dell'indicatore della situazione patrimoniale, come definito ai fini ISEE, inferiore a euro 8.000;
5. nel caso di godimento da parte di componenti il Nucleo Familiare, al momento della presentazione della richiesta, di altri trattamenti economici, anche fiscalmente esenti, di natura previdenziale, indennitaria e assistenziale, a qualunque titolo concessi dallo Stato o da altre pubbliche amministrazioni a componenti il Nucleo Familiare, il valore complessivo per il Nucleo Familiare dei medesimi trattamenti deve essere inferiore ad €. 500 mensili;
6. nessun componente il Nucleo Familiare deve essere in possesso di autoveicoli immatricolati nei 12 mesi antecedenti la richiesta, ovvero in possesso di autoveicoli di cilindrata superiore a 1.300 cc, nonché motoveicoli di cilindrata superiore a 250 cc, immatricolati nei tre anni antecedenti;
7. non titolarità né disponibilità maggioritaria di beni registrabili (articolo 2683 del Codice Civile) in numero complessivamente superiore all'unità;
8. non essere intestatario di più di una utenza elettrica domestica;
9. non essere intestatario di utenze elettriche non domestiche;
10. non essere intestatario di più di una utenza del gas.

### SOGLIE E VALORI DI CUI ALL'ARTICOLO 8

| MASSIMALI              |                                      |
|------------------------|--------------------------------------|
| FASCE ISEE             | CONTRIBUTO ECONOMICO MASSIMO MENSILE |
| Da 0,00 a 1.000,00     | € 300,00                             |
| Da 1.000,01 a 2.000,00 | € 250,00                             |
| Da 2.000,01 a 3.000,00 | € 200,00                             |
| Da 3.000,01 a 4.500,00 | € 150,00                             |
| Da 4.500,01 a 5.500,00 | € 120,00                             |
| Da 5.500,00 a 7.000,00 | € 100,00                             |

### SOGLIE E VALORI DI CUI ALL'ARTICOLO 10

Aiuto economico straordinario: € 1.500,00 massimale annuo

### SOGLIE E VALORI DI CUI ALL'ARTICOLO 11

Contributo a integrazione del canone di locazione: € 5.000,00 massimale annuo

## ALLEGATO D) SOGLIE E VALORI DEL REGOLAMENTO PER L’AFFIDO FAMILIARE

### SOGLIE E VALORI DI CUI ALL’ART. 10

|   | TIPOLOGIA  | QUOTA MENSILE  |
|---|--|--|
| 1 | Residenziale extra-familiare   | 500,00 euro (quota base)                                 |
| 2 | Affido adolescenti e prosieguo amministrativo  | 500,00 euro  |
| 3 | Affido a rischio giuridico   | 500,00 euro  |
| 4 | Affido in Pronto intervento  | 800,00 euro  |
| 5 | A tempo parziale   | Quota base riparametrata sui giorni effettivi di affido  |
| 6 | Diurno   | 350,00 euro  |
| 7 | Elevata complessità (minore con disabilità, disturbi psichiatrici o gravi problemi sanitari) | Quota base maggiorata del 20%                            |
| 8 | Affiancamento familiare  | fino a un massimo di 200,00 euro sulla base del progetto |